



CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI

per la realizzazione della

RICOSTRUZIONE CORPO CENTRALE EX BIBLIOTECA della STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN NAPOLI

CODICE CIG: 6641762B61

CODICE CUP: C65C15000430003

DISCIPLINARE DI CONCORSO

A 1 Ente banditore ed oggetto del concorso

A 1.1 Ente banditore del concorso

Stazione Zoologica Anton Dohrn di seguito Stazione

Ente Pubblico di Ricerca,
con sede a 80121 Napoli,
villa Comunale,
+39 081 5833111 fax +39 081 7641355
Homepage: www.snz.it

con il supporto e il sostegno della

Fondazione Architetti e Ingegneri Liberi Professionisti iscritti a INARCASSA di seguito nominata Fondazione Inarcassa

Via Salaria, 229, 00199 Roma
+39 06 85274218 - fax +39 06 85274560
Homepage: www.fondazionearching.it

Responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Alfredo SASSO c/o Stazione A. Dohrn

A 1.2 Sede di coordinamento

Stazione Zoologica Anton Dohrn

80121 Napoli,
villa Comunale,
+39 081 5833111 - +39 081 5833223 fax +39 081 7641355
Homepage: www.snz.it
PEC ufficio.protocollo@cert.szn.it

coordinatore amministrativo:
dott. Salvatore ORFANO - c/o Stazione A. Dohrn

A 1.3 Oggetto del concorso

Oggetto del concorso è la redazione del progetto preliminare e l'individuazione dei progettisti che eseguiranno tutte le ulteriori fasi progettuali necessarie per la realizzazione della NUOVA BIBLIOTECA della Stazione Zoologica Anton Dohrn a Napoli.

Informazioni dettagliate sulle caratteristiche del tema di progetto sono riportate nella DOCUMENTAZIONE TECNICA (Oggetto del concorso e documento preliminare alla progettazione) del presente disciplinare di concorso.

A 1.4 Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo netto di costruzione è stimato in 2.340.000 Euro, comprensivo degli oneri della sicurezza. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto preliminare.

Per la realizzazione del programma planivolumetrico richiesto è stato fissato un volume massimo fuori terra non superiore all'attuale volume previsto in demolizione che, pertanto, non potrà essere superato, a pena di esclusione dal concorso.

Nella tabella seguente il costo di costruzione (senza IVA) stimato è suddiviso nelle singole categorie dei

lavori:

E 13	ex Id	Opere edili, compresi i costi totali della sicurezza	€ 1.200.000
S 03	ex Ig	Opere strutturali	€ 490.000
IA 01	ex IIIa	Impianti idro-sanitari	€ 120.000
IA 02	ex IIIb	Impianti termici-condizionamento	€ 300.000
IA 04	ex IIIc	Impianti elettrici - speciali	€ 230.000
Costo complessivo dei lavori			€ 2.340.000,00

La suddivisione nelle categorie dei lavori indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali, e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dell'importo presunto dell'onorario.

A 2 **Tipo di concorso**

A 2.1 Procedura di concorso

Per la realizzazione della nuova BIBLIOTECA in oggetto è stata prescelta la procedura aperta, in forma anonima ed in due fasi con preselezione attraverso la presentazione di proposte di idee ai sensi dell'art. 109, comma 1 (concorsi di progettazione in due gradi) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il concorso viene indetto come concorso di progettazione nel contesto di una procedura di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi ai sensi dell'art. 99, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

La partecipazione alla Fase 1 del concorso (preselezione) è aperta a tutti i soggetti di cui al pto. A 3.2. In questa fase i progettisti partecipanti dovranno presentare un'idea di progetto, che permetta alla commissione giudicatrice di riconoscere il concetto architettonico del partecipante, in particolare rispettando:

- le prestazioni richieste al pto. A 5.1;
- il programma planivolumetrico (allegato 8);
- i criteri di valutazione di cui al pto. A 5.5.

Tra i progetti pervenuti, la commissione giudicatrice di cui al pto. A 5.6 sceglierà 15 (quindici) elaborati, ammessi ad essere sviluppati nella Fase 2 del concorso; tra gli elaborati presentati in fase 2 sarà poi prescelto il progetto vincitore.

Criterio di scelta nella fase di preselezione è esclusivamente la qualità della proposta ideativa presentata.

Entrambe le fasi del concorso saranno svolte in modo anonimo. L'anonimato sarà garantito in ogni fase del concorso (vedasi pto. A 3.8 anonimato).

A 3 **Riferimenti normativi e regole procedurali**

A 3.1 Riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n.

163, recante „Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione complementare
- il protocollo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 1)
- il protocollo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 2)

A 3.2 Soggetti ammessi alla partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso architetti e ingegneri che hanno residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico o in un paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), abilitati alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea all'esercizio della professione ed iscritti nei rispettivi albi di appartenenza (esclusi gli iscritti alla sez.B o negli elenchi speciali) o negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali secondo le norme dei singoli stati di appartenenza. Se la qualifica professionale nel rispettivo paese di origine o di provenienza non è disciplinata per legge, i requisiti tecnici sono soddisfatti, se i soggetti sono in possesso di un diploma, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.

Nello specifico sono ammessi alla partecipazione (come previsto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006) i seguenti soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- **liberi professionisti singoli o associati** nelle forme di cui alla *legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni*, - art. 90, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i.;
- **società di professionisti** - art. 90, comma 1, lett. e comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i.;
- **società di ingegneria** - art. 90, comma 1, lett. f), e comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i.;
- **prestatori di servizi di ingegneria e architettura** di cui alla categoria 12 dell'allegato A del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. stabiliti in altri Stati membri - art. 90, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 39 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n° 163/2006).
- **raggruppamenti temporanei** costituiti tra i soggetti di cui alle lett. d), e) f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in quanto compatibili;
- **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, formati con le modalità previste all'art. 90, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

E' ammesso che il concorrente selezionato per la partecipazione alla Fase 2 del concorso possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione alla Fase 1 del concorso con altri soggetti di cui al precedente punto A 3.2 che non abbiano già partecipato alla Fase 1 del concorso.

In tale evenienza, all'atto della consegna degli elaborati previsti per la Fase 2 del concorso, oltre ad allegare tutte le dichiarazioni di seguito previste, dovrà dichiarare quali saranno i partecipanti al futuro costituendo raggruppamento (MOD. 2).

Il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato alla Fase 1 mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento.

A 3.3 Requisiti di partecipazione

A pena di esclusione i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione al concorso:

- requisiti di ordine generale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..
- requisiti di regolarità contributiva (art 90 comma 7 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.)

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società ingegneria devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché agli artt. da 254 a 256 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i..

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., **pena l'esclusione dell'intero raggruppamento**.

Tutti i partecipanti, nelle varie forme ammesse, dovranno essere titolari di Partita IVA, pena l'esclusione.

I prestatori di servizi di ingegneria e architettura di cui alla lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i, potranno provare la loro qualifica, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, con estratto dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, per gli appalti di servizi, mediante dichiarazione giurata o comunque secondo le norme e modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti.

Per le società è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per lo specifico oggetto o al registro commerciale corrispondente per i soggetti residenti in uno Stato estero.

I requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs. 163/2006) devono essere dichiarati da tutti i concorrenti e da tutti i professionisti indicati quali componenti della struttura operativa.

L'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere b) e c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 deve essere dichiarata

- in caso di studio individuale: dal titolare;
- in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
- in caso di altro tipo di società o di consorzio stabile: da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, o dal direttore tecnico o socio unico, in caso di società con meno di quattro soci dal socio di maggioranza;
- in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39 o di società di professionisti: da tutti gli associati o da tutti i soci;
- in caso di società di ingegneria: anche da tutti i direttori tecnici.

La dichiarazione va, altresì, resa dal procuratore institore.

I partecipanti, se selezionati per la Fase 2 del Concorso, devono dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R n. 445/2000 in sede di partecipazione alla Fase 2 del concorso.

L'Ente banditore verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti.

A 3.3.bis Gruppo minimo di lavoro:

Le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in considerazione della stima sommaria delle opere e della articolazione delle stesse sono individuate in 2 (due) unità. I componenti del gruppo di lavoro dovranno far parte della/e struttura/e organizzativa/e del concorrente (i titolari, i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti nella sez A dei relativi albi professionali, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Uno dei soggetti del gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il gruppo minimo di lavoro dovrà essere indicato in sede di partecipazione alla Fase 2 del concorso.

A 3.4 Requisiti speciali per il successivo affidamento dell'incarico

I requisiti speciali A) B) C) D) di seguito elencati non costituiscono requisito minimo di partecipazione alla Fase 1 del concorso mentre dovranno essere posseduti e dichiarati per la partecipazione alla Fase 2 del concorso.

I partecipanti selezionati per la Fase 2 del concorso devono perciò dichiarare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 all'atto della consegna degli elaborati previsti per la Fase 2 del concorso.

Al vincitore del concorso è richiesta la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

Requisiti tecnico-organizzativi (art. 263, comma 1, lett. b), c) e d), del D.P.R. n. 207/2010)
(da dichiarare in sede di partecipazione alla Fase 2 del concorso)

A) Ai fini di garantire una idonea struttura organizzativa e operativa, i partecipanti devono aver svolto, nei migliori cinque anni degli ultimi dieci esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, in qualità di titolare dell'affidamento, per un **fatturato globale** almeno pari all'importo dei corrispettivi determinati per lo svolgimento dell'incarico che verrà affidato al vincitore del concorso stimato in via preventiva in € 272.644,95.

B) I partecipanti devono aver espletato, nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuno degli ID OPERE (ex classi e categorie) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nella vigente disciplina sugli onorari (DM 143/13), per un importo globale per ogni ID OPERE pari ad almeno l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione da affidare, calcolato con riguardo ad ognuno degli ID OPERE.

Ciascuna delle relative prestazioni riferita ai sopracitati servizi deve essere stata svolta integralmente così come di seguito specificato.

C) I partecipanti devono aver espletato, nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, almeno due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti ad ognuno degli ID OPERE dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nella vigente disciplina sugli onorari (DM 143/13), per un importo totale per ogni ID OPERE non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuno degli ID OPERE

Per il raggiungimento del requisito possono concorrere al massimo due servizi per ciascun ID OPERE

Ciascuna delle due prestazioni riferite ai sopracitati servizi devono essere state svolte integralmente così come di seguito specificato.

I servizi di cui alle precedenti lettere B) e C) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Possono essere altresì presentati servizi svolti per committenti privati. Il concorrente può dichiarare l'avvenuta esecuzione dei predetti servizi mediante dichiarazione sostitutiva e dovrà fornire la documentazione a riprova in caso di conferimento dell'incarico attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati oppure attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I requisiti devono essere intesi come riferiti a servizi espletati personalmente e direttamente dal concorrente

te. Nel caso di servizi espletati in affidamenti in compartecipazione con altri soggetti, dovrà essere computata, ai fini della dimostrazione dei requisiti, la quota parte dell'importo lavori relativa misura percentuale in cui il servizio stesso può essere attribuito al concorrente.

Con la definizione "svolte integralmente", come previsto all'ultimo capoverso dei punti **B** e **C**, si intende che, nel caso di servizi espletati in affidamenti in compartecipazione con altri soggetti, l'importo da considerare agli effetti del rispetto dei limiti previsti è quello relativo alla quota effettivamente attribuita e non quello complessivo.

D) I partecipanti devono aver avuto durante gli ultimi tre anni oppure nei tre anni migliori del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando un numero medio annuo di personale tecnico in misura non inferiore a 4 (**quattro**) unità pari a due volte le 2 unità per lo svolgimento dell'incarico, unità stimate, sulla base dell'entità dei lavori e, soprattutto, della complessità degli aspetti progettuali richiesti.

Fanno parte del personale tecnico:

- i titolari delle strutture tecniche
- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno di riferimento assunto;
- i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Per data di pubblicazione del bando è intesa la data della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Raggruppamenti temporanei

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del codice, i predetti requisiti di cui alle precedenti lett. **A)**, **B)** e **D)** devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti. Il requisito di cui alla lettera C deve essere posseduto dalla mandataria.

per almeno uno dei due servizi che concorrono al requisito stesso

Per il requisito di cui alla precedente lett. **C)** nel caso di raggruppamento ciascuno dei due lavori può essere riferito ad un diverso operatore economico costituente il raggruppamento e il requisito può essere raggiunto in ogni caso con non più di due lavori ancorché imputabili ad operatori economici diversi.

L'importo del singolo lavoro che concorre al requisito non è comunque frazionabile e il servizio ad esso relativo deve essere stato svolto integralmente dal partecipante al raggruppamento che concorre al requisito. Anche in questo caso per i servizi espletati in affidamenti in compartecipazione con altri soggetti, dovrà essere computata, ai fini della dimostrazione dei requisiti, la quota parte dell'importo lavori relativa misura percentuale in cui il servizio stesso può essere attribuito al concorrente.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, i raggruppamenti temporanei costituiti o da costituire previsti dallo stesso art. 90, comma 1, lettera g), del predetto D.Lgs. devono **indicare, a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 tra gli esecutori del servizio di progettazione almeno un professionista laureato (architetto o ingegnere) abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza ed iscritto nella sez. A del rispettivo albo di appartenenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il suddetto progettista può essere uno dei soggetti di cui all'art. 253, comma 5, lett. a), b) e c), del citato D.P.R. n. 207/2010.

Si precisa che la presenza di un giovane professionista non determina un obbligo di associazione nel raggruppamento. Pertanto, tale professionista non deve far parte del raggruppamento temporaneo come componente, ma può essere un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA o un collaboratore con rapporto (ex di progetto o ex co.co.co.) di uno dei soggetti che compongono il raggruppamento. Lo stesso deve far parte del gruppo di lavoro indicato nell'istanza di partecipazione.

Al vincitore del concorso è richiesta la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

A. 3.5 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006, il partecipante, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 può avvalersi delle capacità di carattere tecnico ed organizzativo di altri soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ; in questo caso, dovrà dichiararlo, se selezionato per la partecipazione alla Fase 2 del concorso, all'atto della consegna degli elaborati della Fase 2 del concorso allegando:

a) una propria dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria; (resa all'interno del **MOD. 4**)

b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**MOD. 4 e 4bis**) con allegata una copia del documento di identità sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante quanto segue:

- il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse di cui ai punti A 3.4 oggetto di avvalimento; si precisa che se oggetto di avvalimento è il requisito di cui alla lettera **C** per ciascun ID OPERE, deve essere posseduto per intero da un solo soggetto ausiliario

Anche per l'impresa ausiliaria valgono le precisazioni relative alla dichiarazione del possesso dei requisiti specificate al punto A 3.3 e A 3.4.

- l'obbligo dell'ausiliario verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato.

c) **originale o copia autentica del contratto (MOD. 5)** in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del partecipante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera c) il partecipante può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

d) DURC attestante la regolarità contributiva di tutti coloro che per il soggetto ausiliario sottoscrivono le dichiarazioni dei requisiti nonché di tutto il personale dipendente o comunque componente il gruppo minimo di lavoro.

A 3.6 Limiti di partecipazione e cause di esclusione

Sono **esclusi** dalla partecipazione al concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del disciplinare o nella realizzazione del concorso o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

1. il coordinatore, gli esaminatori preliminari, i membri della commissione giudicatrice,
2. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui al pto. 1,
3. i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui al pto. 1 e

4. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate al pto. 1.

Non possono partecipare al concorso i dipendenti dell'ente banditore, i dipendenti o collaboratori fissi dei partecipanti, i pubblici dipendenti.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di concorso e nella stesura del bando.

Ai sensi dell'art. 253, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, **è fatto divieto** ai concorrenti di partecipare al medesimo concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili). La violazione di tale divieto **comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti**.

Il medesimo divieto sussiste ai sensi dell'art. 253, comma 2 del citato D.P.R. per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti **comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti**.

I divieti previsti ai commi precedenti vigono fin dalla Fase 1 del concorso.

Per quanto non esplicitamente previsto nel disciplinare di concorso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare agli art. 36, 37 e del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., nonché agli artt. da 252 a 256 del D.P.R. n. 207/2010, e s.m.i..

A 3.7 Condizione di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare di concorso e nella documentazione di concorso. Con la sottoscrizione della domanda (**MOD 1 e MOD 3**) il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso. Il vincitore del concorso si impegna ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al pto. "A 6.8 "Affidamento dell'incarico" per quanto riguarda le prestazioni da eseguire, i tempi di esecuzione e la misura dell'onorario previsto.

A 3.8 Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso.

L'anonimato sarà garantito attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa- numerici di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche, a libera scelta:

un codice per la Fase 1 ed un codice, diverso dal primo, per la Fase 2.

Entrambi i codici devono essere già indicati nella domanda di partecipazione consegnata in occasione della Fase 1 (MOD 1) del concorso e RIPORTATI IDENTICI nella documentazione amministrativa della Fase 2.

Le buste con la domanda di partecipazione saranno aperte solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

Attraverso il codice della Fase 2, **che non potrà essere modificato** dal partecipante fino alla conclusione del concorso, sarà identificato alla fine il progetto vincitore.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo alla Fase 1 farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeric.

A 3.9 Diritto d'autore

I progetti premiati passano in proprietà dell'Ente banditore con il pagamento del premio in denaro.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare gli elaborati progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni.

L'Ente banditore si riserva di realizzare una mostra con gli elaborati ricevuti.

A 3.10 Lingue del concorso e sistema di misura

La lingua del concorso è l'italiano. L'intera documentazione scritta e gli elaborati grafici messi a disposizione ai partecipanti nonché il protocollo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 1) ed il protocollo del colloquio con le richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 2) saranno redatti in lingua italiana.

Gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per la stesura dei progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

A 3.11 Versamento del contributo all'Autorità

Deve essere eseguito **a pena di esclusione** il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'importo di **€ 20,00** quale contributo per la partecipazione al presente concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo

http://www.anticorruzione.it/?page_id=10942

A seconda delle modalità di versamento i partecipanti devono presentare la seguente documentazione:

a) in caso di versamento online mediante carta di credito dei circuiti *Visa, MasterCard, Diners, American Express* (per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione"): **la ricevuta di pagamento** che il partecipante riceverà al suo indirizzo di posta elettronica. La ricevuta è reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità "*pagamenti effettuati*";

b) in caso di pagamento in contanti: la ricevuta di pagamento (scontrino - Lottomatica), rilasciata da tutti i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati. Il pagamento potrà essere eseguito, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i predetti punti vendita;

c) per i soli partecipanti esteri, in caso di versamento mediante bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso la banca Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture": **la ricevuta del versamento.**

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante
- il codice CIG che identifica la procedura di concorso (vedasi pag. 1 - frontespizio del disciplinare di concorso).

Il termine ultimo per effettuare il versamento corrisponde alla data di presentazione degli elaborati per la fase 1. Se il pagamento non è stato effettuato entro il predetto termine, **il partecipante verrà escluso dal concorso.**

La ricevuta di pagamento del contributo è da allegare alla documentazione nella BUSTA B - DOCU-

MENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al pto. A 5.3.

Per raggruppamenti:

Il pagamento è unico e deve essere eseguito dal progettista partecipante.

A 4 Scadenze e documentazione di concorso

A 4.1 Scadenze

Per lo svolgimento del concorso sono previste le seguenti scadenze:

* data pubblicazione del bando del disciplinare di concorso	5 aprile 2016
* richiesta chiarimenti, Fase 1, entro	18 aprile 2016
* pubblicazione risposte quesiti, Fase 1, entro	26 aprile 2016
* consegna elaborati, Fase 1, entro	6 giugno 2016
* apertura dei plichi, Fase 1	9 giugno 2016
* pubblicazione dei 10 codici numerici elaborati scelti per la Fase 2	consultare Portale
* richiesta chiarimenti, Fase 2, entro ulteriori	10 GG da pubblicazione codici
* risposte quesiti, Fase 2, entro ulteriori	5 GG
* consegna elaborati progettuali, Fase 2, entro ulteriori	consultare Portale
* apertura dei plichi, Fase 2	consultare Portale

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, tale tempistica potrà essere modificata. Eventuali periodi di concorso concomitanti con il periodo 22 dicembre 7 gennaio non saranno conteggiati nella tempistica di scadenza.

Le pubblicazioni delle suddette date specifiche avvengono nell'apposita sezione

Bando e avvisi speciali Concorso BIBLIOTECA SZN

del sito della Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa www.fondazionearching.it di seguito denominato **Portale**.

I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente il **Portale**, sezione **Bando e avvisi speciali Concorso BIBLIOTECA SZN** del sito indicato, per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

A 4.2 Documentazione di concorso

I partecipanti possono consultare e scaricare la seguente documentazione dal **Portale** al seguente indirizzo internet: www.fondazionearching.it - sezione **Bando e avvisi speciali Concorso BIBLIOTECA SZN**.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

FASE 1

MOD. 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E DICHIARAZIONI A CORREDO

FASE 2

MOD. 2 - DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE SELEZIONATO PER LA FASE 2

MOD. 3 - DOMANDA SI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONI A CORREDO

MOD. 3 BIS - DICHIARAZIONI A CORREDO PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

MOD. 4 - DICHIARAZIONI DELL'AUSILIARIO

MOD. 4 BIS - DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'AUSILIARIO

MOD. 5 - SCHEMA DI CONTRATTO AVVALIMENTO

MOD. 6 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE

MOD. 7 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA

DOCUMENTAZIONE TECNICA

allegato 01

Documentazione fotografica

allegato 02

Inquadramento urbanistico

allegato 03

Oggetto del concorso - Documento preliminare alla progettazione

allegato 04

Rappresentazioni virtuali AQUARIUM

allegato 05

Rilievo: PIANTE DWG Ambito AQUARIUM: Interrato e Piano terra

allegato 06

Rilievo: PIANTE DWG 1° - 2° - 3° piano

allegato 07

Rilievo: SEZIONI - PROSPETTI DWG

allegato 08

Rilievo: PIANTE PDF

allegato 09

Rilievo: SEZIONI - PROSPETTI PDF

allegato 10 **da inserire, compilato, nella BUSTA C - ELABORATI Fase 2**

Tabella superfici

allegato 11 **da inserire, compilato, nella BUSTA C - ELABORATI Fase 2**

Schema calcolo della volumetria

A 5 Fase 1 del concorso – preselezione

A 5.1 Prestazioni richieste

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo, che il partecipante è intenzionato a sviluppare ed a consegnare come suo contributo.

I progettisti partecipanti dovranno dimostrare alla commissione giudicatrice la proposta progettuale attraverso la stesura di un concetto architettonico convincente. In questa fase, il partecipante ha piena libertà progettuale, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

A 5.1.1 Elaborati grafici esplicativi della proposta progettuale

E' richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

- rappresentazione della distribuzione delle volumetrie in forma tridimensionale
- pianta del piano terra estesa a tutto l'Aquarium e pianta piano tipo 1:200
- massimo tre immagini tridimensionali in forma di disegni elaborati a schizzo (non sono ammesse immagini grafiche computerizzate da elaborazione digitale: rendering con fotoinserti).
- una breve relazione illustrativa sviluppata in un massimo di due pagine formato UNI A4.

Per le rappresentazioni grafiche si può utilizzare unicamente un unico foglio di formato UNI A1 – in formato orizzontale (840x594mm), da inserirsi in busta piegato.

Sono ammessi disegni a colore.

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura:

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 1”

e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal **codice alfanumerico della Fase 1 composto almeno da otto numeri e/o lettere**, posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 80/10mm.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato **comporta l'esclusione** dal concorso e quindi dalla successiva Fase 2 ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, D.Lgs 163/2006.

Elaborati non richiesti al presente punto non saranno ammessi alla valutazione e saranno sottratti all'esame della commissione ovvero messi da parte in sede di preverifica.

A 5.1.2 Documentazione amministrativa

- domanda (istanza) di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (MOD. 1) contenente la dichiarazione relativa al possesso di partita iva, alla regolarità contributiva e ai limiti di partecipazione e cause di esclusione (punto A.3.6). **Dovranno inoltre essere indicati i codici prescelti per la Fase 1 e la Fase 2.**
- ricevuta di pagamento del contributo all'Autorità

- documento unico di regolarità contributiva – DURC rilasciato da INARCASSA o dalla GESTIONE SEPARATA INPS o dall'ENTE PREVIDENZIALE DI APPARTENENZA per i titolari e i soci delle strutture professionali concorrenti, per i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, per i soci attivi, gli amministratori e i direttori tecnici delle società di professionisti e di ingegneria, dei consorziati per il quale/ i quali il consorzio stabile concorre).

In caso di non obbligo a contribuzione previdenziale obbligatoria i soggetti esenti devono allegare singolarmente una specifica dichiarazione in merito. Il DURC deve essere in corso di validità alla data ultima valida per la consegna degli elaborati della Fase 1 di concorso.

L'assenza del DURC comporta l'esclusione dal concorso

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, l'istanza dovrà essere presentata da tutti gli operatori componenti il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante di tutti gli operatori componenti il raggruppamento. Inoltre tutti gli operatori del raggruppamento dovranno sottoscrivere l'atto di impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione in esito alla Fase 2, secondo il modello (**MOD. 7**)

A 5.2 Richiesta chiarimenti

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate unicamente via e-mail al seguente indirizzo:

concorsoszn@fondazionearching.it

entro il termine indicato al pto. A 4.1. Le richieste di chiarimento devono riportare la dicitura “Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 1”

Il protocollo delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato entro la data indicata al pto. A 4.1 sul **Portale** e diverrà parte integrante del disciplinare di concorso.

A 5.3 Modalità di consegna degli elaborati

Gli elaborati devono essere consegnati in un plico esterno chiuso, di materiale non trasparente. Il plico deve riportare esclusivamente la dicitura

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 1”

e il **codice alfanumerico della Fase 1**.

Il plico esterno deve contenere al suo interno due buste chiuse, non trasparenti, recanti rispettivamente la dicitura:

“BUSTA A – ELABORATI”

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 1”

CODICE ALFANUMERICO _ _ _ _ _

“BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 1”

CODICE ALFANUMERICO _ _ _ _ _

L'assenza anche solo di una delle due buste da inserire all'interno del plico esterno, comporta l'**esclusione dal concorso**.

A pena di esclusione, la busta A deve contenere solo gli elaborati richiesti al pto. A 5.1.1 (non sono da

allegare: l'istanza di partecipazione, il Durc, la ricevuta di pagamento del contributo all'Autorità).

A pena di esclusione la busta **B**, deve contenere solo l'istanza di partecipazione (**MOD. 1**); il/i Durc, l'eventuale atto d'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo di professionisti e la ricevuta di pagamento del contributo all'Autorità.

Il codice riportato sul plico generale, sulle singole buste e sugli elaborati progettuali deve essere identico, **a pena di esclusione**.

I plichi esterni contenenti la documentazione di concorso devono essere consegnati entro il

6 giugno 2016, ore 12.00,
presso la sede di
STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN – Villa Comunale, 80121 Napoli
ufficio protocollo
tel. 081 5833218

La consegna può avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Per garantire l'anonimato non è prevista la consegna mano e pertanto i plichi dovranno essere inviati per posta o tramite corriere espresso autorizzato. A questo proposito si fa presente che la consegna è considerata entro i termini, se gli elaborati pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna prevista. La spedizione avviene ad esclusivo rischio del partecipante. Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, non vengono ammessi al Concorso.

Quale mittente deve essere indicato: Fondazione Inarcassa Via Salaria, 229, 00199 Roma. Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul Portale in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice alfa-numerico verrà, pertanto, indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul **Portale** in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice alfa-numerico verrà, pertanto, indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che perverranno fuori termine.

A 5.4 Apertura dei plichi

I plichi consegnati verranno aperti dal coordinatore amministrativo in presenza di due testimoni al fine di verificare la tempestività della loro ricezione, la completezza della documentazione, ovvero che all'interno di ciascun plico siano contenute due buste con le denominazioni di cui al precedente punto A5.3 nonché che siano osservati, più in generale, le prescrizioni formali sopra indicate.

La "BUSTA B – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" rimane in ogni caso chiusa, sigillata e posta in luogo sicuro.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data 9 giugno 2016 alle ore 15.00 presso la sede di

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN – Villa Comunale, 80121 Napoli
tel. 081 5833218

Il risultato di tale verifica sarà consegnato alla commissione giudicatrice.

A 5.5 Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione prevede due fasi.

Prima che la commissione giudicatrice valuti gli elaborati presentati, un gruppo tecnico composto da tre tecnici, nominati in accordo tra le due Fondazioni, esegue in una seduta riservata un esame tecnico preliminare, per la verifica della congruità della documentazione prodotta alle indicazioni/prescrizioni del bando, senza giudizio di merito. La relazione sulla preverifica è consegnata alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice decide all'inizio della seduta in merito all'ammissione dei partecipanti. Di seguito la commissione giudicatrice valuta gli elaborati, applicando i seguenti criteri:

- **Inserimento nell'impianto architettonico esistente (massimo 35 punti)**

Inserimento nel contesto esistente, sia in riferimento alla scala 'urbana' (intendendo con ciò il tessuto di costruito circostante, ma anche le valenze paesistiche dell'intorno) sia, ancor più, alla scala 'architettonica' (in riferimento al compendio monumentale della Villa Comunale).

Capacità di dialogare positivamente e non passivamente con le emergenze presenti in situ, in un'ottica di efficace relazione anche con gli aspetti peculiari indotti, sia dalle funzioni pubbliche dell'area, sia dalle relazioni visive che si possono instaurare con gli elementi di particolare interesse presenti all'interno del golfo.

- **Aspetti funzionali (massimo 25 punti)**

Indicazioni riguardo l'assetto distributivo che si intende proporre per le varie aree di ricerca al fine di ottimizzare la capacità di relazione con l'impianto funzionale nella filosofia di garantire la massima permeabilità, interconnessione e flessibilità dei singoli ambiti.

Indirizzi relativi alle strategie che si intendono perseguire al fine di raggiungere gli obiettivi dello "smart building".

- **Architettura, originalità creativa della proposta (massimo 40 punti)**

Modellazione architettonica dei volumi anche in relazione sia ai concetti di eco sostenibilità ed efficienza bioclimatica.

Potenzialità degli aspetti estetici e figurativi rispetto alla capacità di interpretare tanto la memoria storica del compendio e delle sue vicissitudini, quanto l'immagine della piena contemporaneità ed attualità.

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso valutazioni successive per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in Fase 2 del concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del concorso un risultato di alta qualità.

I 10 (dieci) elaborati individuati con il punteggio più alto sono ammessi, senza formazione di graduatoria, allo sviluppo progettuale in Fase 2.

Sulla procedura di valutazione verrà redatto un verbale, che verrà pubblicato sul **Portale**, dopo la conclusione del concorso.

A 5.6 Commissione giudicatrice

L'insieme degli elementi architettonico-compositivi e dei requisiti funzionali che il bando richiede, unitamente a tutti gli aspetti tecnico-prestazionali ai quali si prevede di fornire risposta, determinano l'elaborazione di un progetto di rilevante complessità, capace di rispondere con soluzioni articolate, e per molti versi innovative, alla molteplicità delle problematiche che il tema propone. A tale complessità deve corrispondere necessariamente una procedura di valutazione multidisciplinare che utilizzi criteri quanto più articolati possibili nella disamina di tutti gli aspetti richiesti dal concorso e nella valutazione delle relative proposte. Ciò considerato, si ritiene opportuno, anzi necessario, costituire una commissione giudicatrice composta da sette membri, tale da garantire ampio ventaglio di conoscenze e professionalità.

La commissione giudicatrice composta da sette membri, ognuno con il relativo sostituto, verrà nominata entro la data di apertura dei plichi della Fase 1 del concorso. La composizione verrà pubblicata sul **Portale**.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

Se necessario, la commissione giudicatrice potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.

I membri sostituti potranno essere presenti solo nel caso di necessità di sostituzione. Dal momento della sostituzione assumono a tutti gli effetti e per tutto il successivo iter di lavoro della commissione, Fase 1 e Fase 2, il ruolo di membri effettivi della commissione.

La composizione della commissione giudicatrice rimarrà invariata per l'intera durata del concorso, salvo

cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari.

All'avvio delle operazioni di controllo e valutazione degli elaborati pervenuti, la Commissione nomina al proprio interno, tra i commissari segnalati dalla Stazione, un coordinatore per la gestione dei lavori. La Commissione si avvarrà di un segretario, messo a disposizione dalla Stazione, per la compilazione dei verbali.

A 5.7 Risultato della preselezione

Sul **Portale** verrà pubblicato entro la data indicata al pto. A 4.1 un avviso contenente i 10 (dieci) codici alfanumerici dei progetti ammessi ad essere sviluppati nella Fase 2 del concorso.

Gli elaborati consegnati in Fase 1 verranno conservati in luogo sicuro non accessibile fino alla fine del concorso.

A 6 Fase 2 del concorso

A 6.1 Prestazioni richieste

Ai partecipanti ammessi alla Fase 2 del concorso sono richieste le seguenti prestazioni:

A 6.1.1 Elaborati grafici esplicativi della proposta progettuale

E' richiesta la presentazione dei seguenti elaborati

- Piante di tutti i piani, 1:200

Le tavole dovranno rappresentare tutti i piani con evidenziato l'ambito di inserimento del nuovo volume in sostituzione e, di questo, contenere la destinazione d'uso di tutti i vani e la relativa superficie netta. Sono inoltre da inserire le più importanti quote planimetriche ed altimetriche delle nuove parti. La pianta del piano terra dovrà contenere anche la sistemazione dell'ambito di collegamento con l'Aquarium storico nonché le aree esterne in immediata vicinanza.

- Sezioni, 1:200

Si chiedono le sezioni più rappresentative, necessarie per la definizione del nuovo corpo edilizio in ricostruzione in relazione con i corpi esistenti. Le tavole devono essere completate con le altezze del nuovo corpo di fabbrica in ricostruzione, dei piani, dei vani e con le quote del terreno.

Deve essere assunta come quota di riferimento la quota assoluta espressa nella programma planivolumetrico (allegato 8).

- Prospetti, 1:200

Si chiede la rappresentazione di tutti i fronti.

- Stratigrafie, 1:20

Si richiede la stratigrafia di massima dei principali elementi costruttivi dell'involucro edilizio al fine di illustrarne il grado di isolamento e di resistenza termica

- Rappresentazioni ed immagini grafiche computerizzate da elaborazione digitale (rendering), schizzi a propria discrezione, ecc..

Per eventuali integrazioni al progetto, potranno essere realizzati schizzi prospettici o assonometrici e fotoinserimenti; sono inoltre ammessi schemi funzionali, d'uso e costruttivi.

Possono essere consegnate solamente max. n. 4 tavole in formato UNI A0, ad orientamento libero.

Non sono ammessi formati diversi. Le tavole devono essere consegnate in duplice copia: una in forma arrotolata (esemplare per la pre-verifica), la seconda su supporto rigido leggero (carton sandwich o similare)

per l'esposizione, di dimensioni anch'esso di formato UNI A0.

Tutti gli elaborati planimetrici devono riportare l'orientamento.

Sono ammesse rappresentazioni a colori.

- Relazione al progetto

La relazione illustrativa, della lunghezza massima di 12 (dodici) pagine in UNI A4 (font Garamond, corpo 12, interlinea singola) dovrà, in relazione ai diversi criteri di valutazione, motivare e descrivere la soluzione presentata.

Dovranno, inoltre, essere illustrate: la classe energetica degli edifici e la qualità prestazionale dell'involucro edilizio nonché indicazioni preliminari circa la dimensione ed il tipo di impianti per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, le soluzioni impiantistiche per il condizionamento (estivo ed invernale), i sistemi di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie degli edifici e degli impianti, le scelte effettuate per la sicurezza antisismica.

E' ammesso, anche se non richiesto, l'inserimento di schizzi o schemi esplicativi.

- Verifica delle superfici utili

Sulla base di quanto richiesto, indicativamente, nel programma planivolumetrico di progetto, deve essere compilato l'**allegato 10** con indicazione delle superfici nette e delle altezze di vano e da allegare agli elaborati grafici da consegnare.

- Verifica della volumetria vuoto per pieno

Le volumetrie lorde v.p.p. sono da calcolare in modo comprensibile e controllabile e attraverso schizzi/schemi planimetrici in scala 1:200. Lo schema di calcolo è riportato in **allegato 11**, da allegare agli elaborati grafici da consegnare.

- Elenco degli elaborati consegnati su un foglio in formato UNI A4

- Tutta la documentazione dovrà anche essere consegnata in formato .PDF su supporto CD o DVD non riscrivibile riportante **unicamente** il Codice alfanumerico della Fase 2.

Progetti che superano il numero e il formato richiesto per gli elaborati e/o che non contengano i contenuti minimi soprariportati non saranno ammessi alla valutazione.

Tutti gli elaborati di progetto devono riportare la dicitura "**Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 2**" e possono essere contrassegnati unicamente dal **codice alfanumerico della Fase 2**, come indicato nella istanza di partecipazione.

Per garantire l'anonimato attraverso l'uniformità formale degli elaborati, il codice alfanumerico deve essere posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato e non deve superare la dimensione di un rettangolo da 80/10mm.

Elaborati che contengano, oltre al codice numerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato **comporta l'esclusione** del relativo elaborato progettuale ai sensi dell'art. 46, comma 1bis, Dlgs 163/2006.

Si richiama quanto previsto al punto A3.2 relativamente alla possibilità che il concorrente della Fase 1, selezionato per la partecipazione alla Fase 2 del concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione alla Fase 1 del concorso con altri soggetti di cui al precedente punto A 3.2. che non abbiano già partecipato alla Fase 1 del concorso.

All'atto della consegna degli elaborati previsti per la Fase 2 del concorso, è richiesta l'integrazione della documentazione amministrativa di seguito elencata:

- ❖ **nuova istanza di partecipazione** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**MOD 3**) redatta e sottoscritta dal concorrente ammesso alla Fase 2 del concorso. In caso di raggruppamento ancora da costituire, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti. Nel caso di raggruppamento già costituito, potrà essere sottoscritta dal solo mandatario, ma andrà trasmesso, in copia conforme, l'atto di costituzione del raggruppamento.

In caso di consorzio stabile, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e dovrà contenere una dichiarazione con la indicazione del consorziato/i, per il quale/i quali il consorzio stabile concorre, conformemente al **MOD 3**.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere, in caso di studio associato, l'indicazione e i dati anagrafici dei componenti l'associazione e, in caso di raggruppamento costituito o da costituirsi, l'indicazione di tutti i partecipanti al raggruppamento, con i relativi dati anagrafici o societari. Nel caso di società dovrà, inoltre, contenere i dati anagrafici di tutti i componenti la compagine sociale, degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici. In caso di consorzio stabile, i dati sopraindicati dovranno riferirsi al soggetto consorziato per il quale il consorzio stabile concorre.

Inoltre, nell'istanza di partecipazione devono essere indicati:

- il gruppo di lavoro
- il professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- in caso di raggruppamento costituito o da costituirsi, il professionista laureato (architetto o ingegnere) abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni ed iscritto al relativo albo professionale nella sez. A;
- eventuali collaboratori e/o consulenti esterni, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione che non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al pto. A 3.6

in caso di raggruppamento temporaneo costituito dovrà allegarsi il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario – risultante da atto pubblico e da ogni mandante.

- ❖ **(nel caso di raggruppamento da costituirsi) dichiarazione di impegno (MOD 7)** a voler costituire il raggruppamento sottoscritta da tutti i componenti lo stesso con l'indicazione del capogruppo mandatario (che può essere soggetto diverso dal professionista singolo selezionato per partecipare alla Fase 2):

dichiarazione sostitutiva relative al possesso dei requisiti di cui ai punti A 3.3 che dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e presentata, ciascuno per la propria competenza (**MOD 3**) da tutti i concorrenti.

- **dichiarazione sostitutiva relative all'assenza delle cause di esclusione** previste dall'art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e relativa ai limiti di partecipazione e cause di esclusione (punto A.3.6), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, presentata ciascuno per propria competenza, (**MOD 3 BIS**) dai soggetti di seguito elencati:

- in caso di studio individuale: dal titolare;
 - in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39 o di società di professionisti: da tutti gli associati o da tutti i soci;
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci;
 - in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
 - in caso di altro tipo di società o di consorzio stabile: da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, o dal direttore tecnico o socio unico, in caso di società con meno di quattro soci dal socio di maggioranza;
 - in caso di società di ingegneria: anche da tutti i direttori tecnici;
 - da tutti i componenti del gruppo di lavoro eventualmente non ricompresi nelle fattispecie sopraelencate
- ❖ **dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti** speciali che concorrono a raggiungere cumulativamente i requisiti previsti al punto A 3.4 lettere A,B,C,D resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e presentata del legale rappresentante del concorrente o di ciascun componente il costituendo raggruppamento, ciascuno per propria competenza, **(MOD 6)**

(in caso di avvalimento) si dovrà attestare l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

(nell'eventualità il concorrente selezionato per la partecipazione alla Fase 2 del concorso intenda costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione alla Fase 1 del concorso con altri soggetti che non abbiano già partecipato):

- dichiarazione del concorrente selezionato **(MOD 2)**
- documento unico di regolarità contributiva – DURC rilasciato da INARCASSA o dalla GESTIONE SEPARATA INPS o dall'ENTE PREVIDENZIALE DI APPARTENENZA per i titolari e i soci delle strutture professionali concorrenti, per i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, per i soci attivi, gli amministratori e i direttori tecnici delle società di professionisti e di ingegneria, dei consorziati per il quale/ i quali il consorzio stabile concorre). Possono omettere i certificati coloro che gli hanno già presentati nella Fase 1.

In caso di non obbligo a contribuzione previdenziale obbligatoria i soggetti esenti devono allegare singolarmente una specifica dichiarazione in merito. La data del rilascio del DURC non può essere anteriore a 60 (sessanta) giorni dalla data ultima valida per la consegna degli elaborati della Fase 1 di concorso.

L'assenza del DURC comporta **l'esclusione dal concorso**

- **(in caso di avvalimento)** dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante **(MOD 4)**:
 - Il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione relativa ai limiti di partecipazione e cause di esclusione (punto A.3.6), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse di cui ai punti A 3.4 oggetto di avvalimento.

La dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e quella relativa ai limiti di partecipazione e cause di esclusione (punto A.3.6) deve essere resa anche, ciascuno per propria competenza, **(MOD 4BIS)** dai soggetti di seguito elencati:

- in caso di studio individuale: dal titolare;
- in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39 o di società di professionisti: da tutti gli associati o da tutti i soci;
- in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
- in caso di altro tipo di società o di consorzio stabile: da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, o dal direttore tecnico o socio unico, in caso di società con meno di quattro soci dal socio di maggioranza;
- in caso di società di ingegneria: anche da tutti i direttori tecnici e da tutti i componenti del gruppo di

lavoro eventualmente non ricompresi nelle fattispecie sopraelencate;

- in ogni caso, da eventuali procuratori institori.

L'impresa ausiliaria dovrà, altresì, dichiarare:

- l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34;

- **(in caso di avvalimento) originale o copia autentica del contratto (MOD. 5)** in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del partecipante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A 6.2 Richiesta chiarimenti

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate unicamente via e-mail:

concorsoszn@fondazionearching.it

entro il termine indicato al pto. A 4.1.

Le richieste di chiarimento devono riportare la dicitura **“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 2”**

Non potrà essere data risposta a domande poste a voce o per telefono se inerenti al contenuto del bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato entro la data indicata al pto. A 4.1 sul **Portale** e diverrà parte integrante del disciplinare di concorso.

A 6.3 Modalità di consegna degli elaborati progettuali

Gli elaborati di concorso devono essere consegnati in un plico chiuso, di materiale non trasparente. Il plico deve riportare esclusivamente la dicitura

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 2”

e il **codice alfanumerico della fase 2.**

Il plico esterno deve contenere al suo interno tre buste chiuse, non trasparenti, recanti rispettivamente la dicitura:

“BUSTA C – ELABORATI”

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 2”

CODICE ALFANUMERICO _ _ _ _ _

A pena di esclusione detta busta deve contenere le prestazioni/gli elaborati richiesti al pto. A 6.1.

“BUSTA D – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

“Concorso di progettazione NUOVA BIBLIOTECA SZN - Napoli - Fase 2”

CODICE ALFANUMERICO _ _ _ _ _

A pena di esclusione, detta busta amministrativa deve contenere:

- nuova domanda (istanza) di partecipazione integrata con tutti i dati e gli elementi previsti al pto 6.1.2. **(MOD.3)** unitamente alla dichiarazione del concorrente selezionato **(MOD.2)** nel caso di modifica o integrazione rispetto a quanto dichiarato nella Fase 1 di gara.
- dichiarazione di impegno **(MOD.7)** a costituire il raggruppamento sottoscritta da tutti i componenti lo stesso con l'indicazione del capogruppo mandatario (che può essere soggetto diverso dal professionista singolo selezionato per partecipare alla Fase 2) e del nominativo del professionista laureato abilitato da meno di 5 anni;
- dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di cui ai punti A 3.3; **(MOD.3 e MOD.3BIS)**
- dichiarazione sostitutiva dei componenti il costituendo raggruppamento, ciascuno per propria competenza, relativa al possesso dei requisiti speciali che concorrono a raggiungere cumulativamente i valori minimi previsti al punto A 3.4 lettere A,B,C,D **(MOD.6)**;
- per tutti i componenti il raggruppamento:
 - documento unico di regolarità contributiva – DURC relativo al personale dipendente delle strutture professionali concorrenti
 - documento unico di regolarità contributiva – DURC (rilasciato da Inarcassa o dalla Gestione Separata Inps o dall'Ente previdenziale di appartenenza) di tutti i professionisti che fanno parte delle strutture professionali concorrenti, delle società di professionisti e di ingegneria e dei loro soci dei consorziati per il quale/ i quali il consorzio stabile concorre, e di tutti coloro che compongono il gruppo di lavoro o che comunque vengono elencati nell'istanza di partecipazione non già presenti nell'istanza di partecipazione presentata per la Fase 1. In caso di non obbligo a contribuzione previdenziale obbligatoria i soggetti esenti devono allegare singolarmente una specifica dichiarazione in merito. La data del rilascio del DURC non può essere anteriore a 60 (sessanta) giorni dalla data ultima valida per la consegna degli elaborati della Fase 2. L'assenza del DURC comporta l'esclusione dal concorso

in caso di consorzio stabile:

- dichiarazione del legale rappresentante il consorzio con la indicazione del consorziato/i consorziati, per il quale/ i quali il consorzio stabile concorre (contenuta nel **(MOD.3)**).

I plichi esterni contenenti le buste devono essere consegnati entro il

DATA RILEVABILE DAL PORTALE

presso la sede di
STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN – Villa Comunale, 80121 Napoli
tel. 081 5833218

La consegna può avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Per garantire l'anonimato non è prevista la consegna mano e pertanto i plichi dovranno essere inviati per posta o tramite corriere espresso autorizzato. A questo proposito si fa presente che la consegna è considerata entro i termini, se gli elaborati pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna prevista. La spedizione avviene ad esclusivo rischio del partecipante. Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, non vengono ammessi al Concorso.

Quale mittente deve essere indicato: Fondazione Inarcassa Via Salaria, 229, 00199 Roma. Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul Portale in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice alfa-numericò verrà, pertanto, indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul **Portale** in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice alfa-numericò verrà, pertanto, indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che perverranno fuori termine.

A 6.4 Apertura dei plichi

I plichi consegnati verranno aperti dal coordinatore in presenza di due testimoni che verifica la consegna entro i termini stabiliti, la completezza della documentazione e l'adempimento degli obblighi formali.

La BUSTA E - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA rimane chiusa, sigillata e posta in luogo sicuro.

L'apertura dei plichi avverrà **in data e ora rilevabile dal PORTALE** presso la sede di

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN – Villa Comunale, 80121 Napoli
tel. 081 5833218

L'apertura dei plichi sarà pubblica.

Il risultato di tale verifica sarà consegnato alla commissione giudicatrice.

A 6.5 Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione prevede due fasi. Prima che la commissione giudicatrice valuti gli elaborati progettuali presentati, un gruppo tecnico composto da tre tecnici, già nominati nella Fase 1, in una seduta riservata effettua un esame tecnico preliminare, senza giudizio di merito. La relazione sulla preverifica è consegnata alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice valuterà gli elaborati applicando i seguenti criteri:

- **Sviluppo urbanistico**
(massimo 15 punti)

Efficacia delle connessioni logistiche e visive del nuovo manufatto in relazione agli elementi caratterizzanti il contesto: il fronte mare, il parco, la passeggiata litoranea nel suo complesso, Ottimizzazione degli spazi aperti, degli spazi di relazione e dell'elemento verde nella sua declinazione più ampia.

- **Layout funzionale**
(massimo 30 punti)

Rispondenza al programma planivolumetrico;

qualità delle reciproche relazioni tra le singole funzioni, chiarezza dello schema funzionale, efficacia dei percorsi interni anche rispetto delle normative tecniche di settore (sicurezza, prevenzione incendi, ecc.), piena applicazione delle strategie esplicitate nella Fase 1 per l'ottenimento dell'obiettivo "smart building",

- **Composizione architettonica**
(massimo 35 punti)

Qualità e coerenza della nuova soluzione architettonica, funzionale ed ambientale in relazione al processo storico di stratificazione dei luoghi, evidenziando e/o integrando la percezione dell'impianto antico con le nuove integrazioni progettuali;

- **Sostenibilità ambientale, fattibilità e durabilità**
(massimo 20 punti)

Qualità delle soluzioni tecnologiche proposte in relazione alla qualità architettonica complessiva dell'opera, agli aspetti di gestione e manutenzione del manufatto, alle specifiche soluzioni rispetto ai temi del risparmio energetico e dell'innovazione impiantistica. Aspetti concernenti le fonti rinnovabili, l'innovazione tecnologica, i sistemi di automazione e controllo, la sicurezza antisismica. Valutazione circa la durabilità nel tempo del nuovo compendio in relazione ai materiali e alle tecniche selezionate.

A 6.6 Commissione giudicatrice

La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene attraverso giri di valutazione successivi in funzione dei singoli criteri.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.
Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione.
Non saranno ammesse astensioni.

Se necessario, la commissione giudicatrice potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.

I membri sostituiti potranno essere presenti solo nel caso di necessità di sostituzione. Dal momento della sostituzione assumono a tutti gli effetti e per tutto il successivo iter di lavoro della commissione il ruolo di membri effettivi della commissione.

Conclusa la valutazione, stilata la graduatoria definitiva riportante i codici alfanumerici dei progetti con i relativi premi e assegnati i riconoscimenti, la commissione giudicatrice redige e sottoscrive il relativo verbale.

Il risultato viene messo per iscritto in un allegato al verbale della commissione giudicatrice e consegnato al Coordinatore amministrativo con le "BUSTE B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" della Fase 1 del concorso e le "BUSTE D - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA della Fase 2 del concorso di tutti i concorrenti selezionati per la Fase 2 del concorso per la verifica della documentazione ivi contenuta.

Le decisioni della commissione giudicatrice sono definitive e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore, salvo la disposizione di cui al pto. A 6.9.

In una successiva seduta pubblica, il Coordinatore amministrativo, in presenza di due testimoni, provvederà all'apertura delle "BUSTE B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" della Fase 1 del concorso per l'individuazione nominale dei concorrenti vincitori e premiati e delle "BUSTE D – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" della Fase 2 del concorso per la verifica la completezza e la rispondenza agli obblighi formali della documentazione ivi contenuta.

I partecipanti possono presenziare all'apertura delle buste. Il coordinatore pubblicherà sul **Portale** il luogo e la data dell'apertura delle buste con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi.

In una successiva seduta riservata, l'Ente banditore verifica il contenuto delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e verifica il possesso dei requisiti richiesti con particolare riferimento ai punti A.3.3, A 3.4, A 3.5.

Il vincitore individuato dalla commissione giudicatrice, deve fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese di cui al pto. A 3.4 al pto. A 3.5 in caso di avalimento.

A 6.7 Premi

La Commissione giudicatrice dispone di una somma totale di Euro 23.000,00, al netto del contributo previdenziale del 4% e dell'IVA, da assegnare, in base a proprie valutazioni insindacabili di merito con quantificazione differenziata, a tutti i progetti partecipanti alla Fase 2, escluso il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese.

Al progetto vincitore spetta l'incarico professionale per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva dell'intervento per un importo complessivo già fissato in €. 272.644,95 sulla scorta degli onorari valutati in stretto rispetto di quanto previsto nel DM 143/2013 con una riduzione del 20% come da prospetto allegato. Tutti gli importi s'intendono al netto del 4%, contributi previdenziali ed assistenziali, e dell'IVA vigente al momento della proclamazione dei risultati.

A 6.8 Affidamento dell'incarico

Il vincitore del concorso viene incaricato della progettazione definitiva previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese di cui al pto. A 3.3 e della documentazione probatoria di cui al pto. A 3.4 ed al pto. A 3.5 in caso di avalimento e del possesso di tutti i requisiti previsti nel D.lgs 163/2006 e del DPR 207/2010

Si precisa che l'efficacia dell'incarico della progettazione esecutiva integrale e coordinata e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è comunque subordinata in relazione agli esiti autorizzativi della progettazione definitiva. La Stazione si riserva la facoltà di conferire al vincitore del concorso l'incarico di direzione lavori.

Per la presentazione delle successive progettazioni sono da rispettare le seguenti scadenze:

- integrazione del progetto preliminare:
40 giorni dal conferimento dell'incarico
- presentazione del progetto definitivo completo ed idoneo per l'approvazione:
70 giorni dalla richiesta dell'amministrazione committente;
- presentazione del progetto esecutivo completo ed idoneo per l'effettuazione della gara d'appalto:
100 giorni dalla richiesta dell'amministrazione committente;

Per la tempistica si considerano giorni naturali consecutivi di calendario.

A 6.9 Pubblicazione dell'esito

I partecipanti saranno informati delle decisioni provvisorie della commissione giudicatrice non appena terminata l'ultima seduta della commissione.

La proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti è subordinata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni rese, eseguite dall'Ente banditore.

I partecipanti, per i quali le predette verifiche risultino in tutto o in parte negative, decadono da ogni diritto derivante dalla partecipazione al concorso e sono automaticamente esclusi dalla graduatoria di concorso.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, affiderà al concorrente che segue in graduatoria i successivi livelli di progettazione, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese di cui al pto. A 3.3 della documentazione probatoria di cui al pto. A 3.4 ed al pto. A 3.5 in caso di avvalimento e del possesso di tutti i requisiti previsti nel D.lgs 163/2006 e del DPR 207/2010.

A tutti i partecipanti della Fase 2 sarà comunicato per iscritto l'esito del concorso e sarà fatta pervenire copia dei verbali delle sedute della commissione giudicatrice.

A 6.10 Esposizione dei progetti

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

A 6.11 Restituzione degli elaborati di concorso

Tutti gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione dei progetti premiati, potranno essere restituiti ai partecipanti per posta, a loro spese e rischi, oppure potranno essere ritirati entro due mesi dalla relativa comunicazione. Scaduto il termine per il ritiro, l'Ente banditore non si assume più alcuna responsabilità. Le rispettive modalità verranno comunicate per iscritto ai partecipanti.

A 7 Protezione dei dati personali e tutela giurisdizionale

A 7.1 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, recante **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

I dati personali raccolti per le finalità inerenti al concorso saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente concorso.

Titolare dei dati è l'Ente banditore.

Il Responsabile del trattamento è il dott. Salvatore ORFANO. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti.

In base agli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003 i richiedenti ottengono, su richiesta, l'accesso ai propri dati nonché l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potranno, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

A 7.2 Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 243-bis ss. del D.Lgs. n. 163/06 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (**Codice del processo amministrativo**).

Il ricorso deve essere proposto con il patrocinio di avvocato entro il termine di 30 giorni con le decorrenze di cui all'art. 120 del Codice del processo amministrativo.

Tribunale competente:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

P.zza Municipio, 64

80133 Napoli - Italia

telefono 081/7817111 081/7817001-2-3-4 fax 081/5529855

A 8 Procedura dell'istituto del "soccorso istruttorio"

Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 38, del D.lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente Disciplinare, per quanto concerne la documentazione amministrativa, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 300,00. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di 10 gg il concorrente è escluso dal concorso. Resta fermo il pagamento della sanzione pecuniaria.

Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter del D.lgs. 163/2006, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Trattandosi di concorso di progettazione basato sull'anonimato dei partecipanti, il soccorso istruttorio sarà applicato solo nella fase di verifica della documentazione amministrativa. Fase che a norma del presente disciplinare avviene dopo la conclusione della valutazione degli elaborati di concorso (fase 2 del concorso) e la redazione della relativa graduatoria definitiva.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Saggiomo